

SINTESI DEL 20° RAPPORTO UIL SULLA CASSA INTEGRAZIONE **AGOSTO 2010**

Cala rispetto a Luglio ma cresce moltissimo rispetto ad Agosto 2009 con il boom della Cassa integrazione in deroga
Niente Ferie per la cassa in Liguria, Alto Adige e Abruzzo
Nei primi mesi del 2010 + 60,5% sul 2009 e nei settori crescono artigianato (+ 471%) e commercio (+ 414 %)
Nota di Guglielmo Loy - Segretario Confederale UIL

Nel mese di **agosto 2010** le ore autorizzate di cassa integrazione sono state complessivamente 76,6 milioni e hanno coinvolto oltre 450 mila lavoratori, con una diminuzione del **32,7%** rispetto a luglio. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si è registrato, invece, un aumento del **40,1%**.

Nel mese di agosto 2010 rispetto al mese precedente, a diminuzione delle ore autorizzate di CIGO (**-67,5%**) e di CIGS (**-38,8%**) ha influito sul decremento delle ore, a fronte, viceversa di una crescita del **5,8%** della cassa in deroga.

L'utilizzo della Cassa Integrazione nel mese di agosto è ovviamente condizionato dalla peculiarità dello stesso mese in quanto moltissime imprese chiudono, totalmente o parzialmente, gli stabilimenti o rallentano la produzione per le ferie. Si spiega così, dunque, il calo rispetto al mese di luglio.

Due dati, tuttavia, colpiscono su tutti: la crescita della cig relativa allo stesso mese del 2009 (nel pieno, quindi della crisi) e, soprattutto, la crescita radicale di una delle tre tipologie di cassa integrazione: quella in deroga. Questa, infatti, cresce sia rispetto a un mese "normale" come luglio (5,8%) che, soprattutto, rispetto all'anno precedente (191,7%).

DATI PER MACRO AREA TERRITORIALE

Nel mese oggetto del monitoraggio, la diminuzione della cassa integrazione, rispetto al mese di luglio, ha investito tutte e tre le macro aree del Paese. La maggiore diminuzione si è registrata nel Mezzogiorno (**-55,5%**), seguito dal Centro (**-32,1%**) e dal Nord (**-23,6%**).

Dal confronto del mese di agosto 2010 con lo stesso mese dell'anno precedente, le tre macro aree hanno, però, registrato aumenti delle ore. Il più forte aumento ha interessato il Centro (**+97,1%**), seguito dal Mezzogiorno (**+43,1%**) e dal Nord (**+32,0%**).

DATI REGIONALI

Su base regionale emerge che quattro regioni hanno mostrato nel mese di agosto una crescita dell'utilizzo della cig rispetto a luglio. Tra queste spicca la **Liguria** con un incremento del **119,7%**, seguita dall' **87,0%** di **Bolzano**, dal **69,7%** dell'**Abruzzo** e dal **15,3%** del **Friuli Venezia Giulia**.

Molise e **Trento** sono, viceversa, i territori con la più alta riduzione di richieste rispetto a luglio (rispettivamente **-87,4%** e **-76,8%**).

Ancor più interessante è confrontare agosto 2010 con lo stesso mese dell'anno passato: i maggiori aumenti si sono registrati in **Liguria** e **Trento**, rispettivamente **+ 415,6%** e **+353,1%**.

Sono invece 5 le regioni in cui vi è stata una diminuzione delle ore autorizzate di Cassa integrazione: **la Valle d'Aosta** con **-78,4%** e la **Basilicata** con **- 56,0%**.

DATI PROVINCIALI

A livello provinciale 23 province hanno visto aumentare ad agosto, rispetto a luglio, le ore di cassa integrazione. Spiccano i dati di **Genova (+229,6%)**, **Ferrara (+ 216,1%)**, **Udine (+ 190,7%)**, **Teramo (+189,4%)** e **Avellino (+171,2%)**.

Rispetto ad agosto 2009, sono addirittura 71 le province dove crescono le ore autorizzate.

ANALISI DEL PERIODO GENNAIO-AGOSTO 2010

Nei primi 8 mesi del 2010 sono oltre **826,5 milioni** le ore di cassa integrazione autorizzate, con un aumento del **60,5%** rispetto allo stesso periodo del 2009.

Ad eccezione della **Valle d'Aosta** e dell'**Abruzzo** (dove si è stata una diminuzione rispettivamente del **42,8%** e dell'**1,7%**), tutte le restanti regioni hanno registrato un aumento. Il picco più alto in Emilia Romagna (**+162,4%**).

A livello provinciale, l'aumento maggiore delle ore si è registrato a **Modena (+ 277,7%)**, mentre la maggiore diminuzione a **Rieti (- 42,8%)**.

Nei primi 8 mesi del 2010, è **l'industria** ad assorbire il maggior numero di ore autorizzate (**589 milioni**) che rappresentano il **71,3%** del totale delle ore di cassa integrazione.

Rispetto allo stesso periodo del 2009 l'aumento della cassa integrazione si è concentrato principalmente nei settori artigiano (+ **471,9%**) e nel commercio (+ **414,9%**).

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

La UIL ha voluto analizzare anche l'evoluzione dell'utilizzo della Cassa Integrazione in deroga che, notoriamente, è indirizzato alle piccole imprese industriali e artigianali, alle aziende dell'edilizia e del terziario.

A pochi mesi dalla scadenza dell'accordo Governo-Regioni che ha regolato l'utilizzo della Cassa in deroga, questo strumento di sostegno al reddito continua, implacabilmente, a crescere mese dopo mese.

Nel solo mese di agosto 2010, sono oltre **208 mila** i lavoratori coinvolti, per un ammontare di **35,5 milioni** di ore autorizzate, raggiungendo circa la metà (**il 46,4%**) delle ore complessivamente autorizzate di cassa integrazione.

Incidenza che, a livello regionale, nel mese di agosto, vede il suo picco più alto in **Sardegna** dove circa 75 su 100 dei lavoratori in cassa integrazione beneficiano della deroga (**74,9%**), seguita dalle **Marche (74,6%)** e dalla **Puglia (73,1%)**.

Risalta il dato di Viterbo, Lecce, Trapani e Sassari dove i lavoratori in cassa integrazione sono tutti "in deroga".

La crescita nel 2010 della Cassa in deroga è testimoniata dal raffronto con lo stesso periodo del 2010: + **358,7%** con ben **224,5 milioni** di ore. Lo strumento ha coinvolto mediamente e mensilmente oltre **165 mila** lavoratori.

L'analisi dei dati a livello regionale evidenzia una crescita in tutte le Regioni, tranne **Valle d'Aosta** e **Veneto**, con l'aumento più alto in **Emilia Romagna (più 3.272,6%)**.

L'artigianato è, nel periodo considerato, il ramo di attività con il più alto numero di ore autorizzate di deroga (**93,3 milioni**), seguito dall'industria (**71,6 milioni**), dal commercio (**55,9 milioni**), dall'edilizia (**2,9 milioni**).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno 2009, la crescita maggiore ha riguardato il settore dell'edilizia (+**1,589,9%**), seguito del commercio (+**526,4%**), dall'artigianato (+**385%**), dall'industria (+**252,4%**) e altri settori (+**180,5%**).

Seppur fisiologico, il dato nazionale della diminuzione delle ore di cassa integrazione ad agosto, se letto insieme al dato dell'aumento e delle ancora molto alte richieste di cassa in deroga denota come, in molti casi, le crisi aziendali siano diventate strutturali (si pensi a tutte quelle aziende che hanno terminato il periodo di CIGO e di CIGS e che accedono alla deroga). Ciò è vero anche per tante piccole aziende che nel passato non potevano accedervi. Oggi la cassa integrazione in deroga sembra essere diventata lo strumento che riesce non solo a dare ossigeno alle aziende ma anche ai tanti lavoratori su cui si è abbattuta la crisi.

L'aumento delle ore di cassa in deroga, che prosegue anche in un mese feriale come agosto, e che interessa circa la metà dei lavoratori in cassa integrazione, deve far riflettere sulla necessità di una riforma dell'intero sistema degli ammortizzatori sociali, o almeno, di una proroga dello strumento per tutto il 2011. E' a partire da questa riflessione che continueremo a chiedere un monitoraggio non solo delle "reali" ore di cassa integrazione in deroga richieste, ma anche delle "risorse effettivamente spese" per questo strumento di sostegno al reddito. Resta, naturalmente, aperto il tema della ripresa e del sostegno allo sviluppo che non può non marciare di pari passo con il rafforzamento della rete di protezione per le centinaia di migliaia di lavoratori coinvolti dalla crisi.

Roma, 10 Settembre 2010